



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4290

SEDUTA DEL 30/04/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi di concerto con l'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E FEDERATED INNOVATION PER LO SVILUPPO DELL'INIZIATIVA DI CO-INNOVAZIONE NELL'AMBITO DEL SETTORE DELLA CHIMICA E PER LA REALIZZAZIONE DELL'EDIZIONE 2025 DEL PROGRAMMA CHIMICA VERDE LOMBARDIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MAIONE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Armando De Crinito Dario Fossati

La Dirigente Gessyca Golia

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015, ratificato e reso esecutivo ai sensi della legge 4 novembre 2016, n. 204;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2019) 640, presentata l'11 dicembre 2019, sul "Green deal europeo", che pone l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;
- il Regolamento (UE) 2019/2089 che introduce gli indici di riferimento dell'UE sulla transizione climatica e i benchmark di riferimento dell'UE allineati all'Accordo di Parigi;
- la comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 667 final del 14 ottobre 2020 "Strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili, verso un ambiente privo di sostanze tossiche" che traccia una visione a lungo termine che, in linea con quanto previsto dal Green Deal, intende azzerare l'inquinamento e raggiungere l'obiettivo di produrre e utilizzare le sostanze chimiche in modo sostenibile;

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare l'art. 5-bis che, al fine di favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in Lombardia e l'occupazione, dispone che la Regione valorizza e sostiene le filiere produttive per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'innovazione dei processi produttivi e dell'organizzazione, all'internazionalizzazione, alla condivisione di risorse e conoscenze, alla sostenibilità economica e ambientale, all'economia circolare e al ritorno di produzioni strategiche sul territorio regionale;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R 20 giugno 2023, n. XII/42 che nel pilastro 4 "Lombardia terra di impresa e di lavoro" prevede per la Regione un ruolo strategico nel guidare le imprese attraverso i cambiamenti in corso a livello globale in settori chiave del suo territorio, come l'adempimento degli obblighi legati alla Tassonomia europea e la transizione tecnologica;

CONSIDERATO il ruolo trainante della Lombardia per la competitività del Paese e le politiche regionali di supporto alle imprese del territorio relative a tematiche ambientali, sociali e di governance e alla lotta ai cambiamenti climatici, in coerenza con le strategie nazionali e comunitarie;

DATO ATTO che Regione Lombardia è impegnata, come previsto dal PRSS, a favorire i processi di transizione del modello economico verso la sostenibilità supportando il passaggio ad una nuova politica industriale di tipo circolare e a basse emissioni di carbonio, come risposta economica, sociale e culturale allo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

spreco di risorse che determina disequaglianze, impatti ambientali ed inefficienze economiche;

RILEVATO che l'Unione Europea considera il tema della chimica sostenibile un punto fondamentale della strategia "European Green Deal" come volano per trasformare l'economia del continente in chiave moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e sostenibile al fine di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, come sottolineato nella comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 667 final del 14 ottobre 2020;

CONSIDERATO che:

- l'industria Chimica rappresenta per la Lombardia e per l'Italia, seconda economia manifatturiera d'Europa, un elemento chiave per la competitività della propria base industriale poiché essa fornisce soluzioni tecnologiche innovative a tutti i settori utilizzatori oltre ad avere il potenziale per contribuire in modo determinante alla produttività e alla sostenibilità delle principali filiere, anche attraverso l'abilitazione di processi di simbiosi industriale e di economia circolare;
- dinamiche di "open innovation", ovvero di innovazione diffusa, tra i soggetti dell'industria chimica, ed in particolare quel nucleo di aziende composto da Gruppi italiani medio-grandi detentori di massa critica per affrontare le sfide tecnologiche e ambientali, i soggetti dei settori utilizzatori che assorbono l'innovazione nei propri processi, nei propri prodotti o lungo il ciclo di vita dei propri prodotti e i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione, rappresentato dagli spinoff universitari e dalle startup che posseggono tecnologie ad uno stadio di sviluppo non elevato (i.e. TRL 2-5) ma dall'alto potenziale applicativo, rappresentano un elemento e strumento prezioso nello sviluppo di progettualità utili a livello sistemico e capaci di attrarre talenti, iniziative e investimenti dall'estero;
- la collaborazione pubblico-privato è fondamentale per favorire lo sviluppo di un modello di transazione tecnologica virtuosa, atta a favorire la crescita di un ecosistema florido in cui le soluzioni innovative siano capaci di esprimere le loro potenzialità in un percorso di sistema con gli altri attori del territorio;

DATO ATTO che:

- Arexpo S.p.A. è la società istituita con D.G.R. 31 maggio 2011, n. IX/1789 per, tra l'altro, acquisire e mettere a disposizione di Expo 2015 S.p.A. le aree funzionali alla realizzazione dell'Esposizione Universale registrata per il 2015, nonché valorizzare e riqualificare le aree del sito di Expo Milano 2015 (di seguito il Sito) dopo la sua conclusione;
- Arexpo ha indetto il 3 gennaio 2017 la gara, a procedura ristretta ex art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'individuazione di un operatore economico cui affidare l'ideazione, lo sviluppo e la gestione di un progetto di "Rigenerazione Urbana" dell'area ex Expo Milano 2015 a supporto della società medesima, aggiudicata il 9 novembre 2017 in favore dell'ATI con mandataria Lendlease S.r.l.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- nel marzo 2018, il Sito è stato denominato “MIND - Milano Innovation District” (di seguito anche solo “MIND”), e si è candidato a rappresentare un centro aggregatore di plurime realtà quali imprese, università, istituzioni pubbliche o private e, più in generale, di soggetti attivi nel campo dell'innovazione scientifica e di ricerca in grado di agire quali propulsori della crescita economica sostenibile e dello sviluppo dell'attività imprenditoriale;
- Lendlease Srl nell'ambito del progetto di “rigenerazione urbana”, in accordo con Arexpo e le Ancore (Università Statale di Milano, IRCCS Galeazzi e Fondazione Human Technopole) del Distretto MIND e con la collaborazione di Cariplo Factory, ha disegnato un framework di innovazione denominato “Federated Innovation Network”, in breve FI, in grado di attirare qualificate aziende, intenzionate a sviluppare innovazione, nel distretto MIND;
- Federated Innovation Network è una rete-soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter e seguenti del D.L. n. 5/2009 e s.m.i., costituita il 23 gennaio 2021, avente lo scopo di istituire all'interno dell'area MIND® una forma di collaborazione multidisciplinare e intersettoriale, per la promozione di processi di innovazione scientifica, tecnologica, economica e sociale;
- Federated Innovation Network agisce come driver di innovazione del Distretto MIND attraverso un modello operativo basato sulla collaborazione tra attori di diversa natura, settore e dimensione, nello sviluppo di iniziative di innovazione figlie della collaborazione tra partner, stimulate e promosse dall'Ecosystem Catalyst, con l'obiettivo di generare soluzioni specifiche a necessità e sfide di sistema, favorite dalla rapida connessione e collaborazione di realtà protagoniste a livello nazionale ed internazionale per mettere a disposizione di tutti i risultati raggiunti, agendo da “catalizzatore dell'innovazione”;
- MIND, Milano Innovation District, sede di Ancore pubbliche in ambito scientifico, istituzionale e accademico, è luogo di test per le iniziative di innovazione che, nate nel contesto di Federated Innovation Network e aperte all'ecosistema pubblico e privato, si declinano nei domini strategici della Città del Futuro e del Futuro della Salute, entrambi suscettibili dei benefici di innovazione generati dalla chimica declinata in chiave sostenibile;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 15 luglio 2024, n. XII/2776 «Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Federated Innovation network per lo sviluppo di un'iniziativa di co-innovazione nell'ambito del settore della chimica e la realizzazione del programma “Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2024”» con cui Regione Lombardia e Federated Innovation Network che, a sua volta, ha coinvolto Cariplo Factory, hanno attivato il programma “Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2024” che, a partire dai needs emersi in una manifestazione di interesse aperta alle imprese della chimica e a quelle dei settori utilizzatori, ha lanciato una call for startups dedicata al settore della chimica suddivisa tematicamente, al fine di selezionare i vincitori da premiare durante un evento di matching tra start up e investitori;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il d.d.s. 16 luglio 2024 n. 10829 che ha approvato la manifestazione di interesse rivolta alle imprese italiane della chimica e dei settori utilizzatori a seguito della quale sono emersi i sei verticali tematici per il lancio della call per le start up;
- il d.d.s. 9 settembre 2024, n. 13193 che ha approvato, a seguito di condivisione con Federated Innovation, il regolamento della call per start up, spinoff e PMI innovative – I Edizione;

DATO ATTO che:

- Cariplo Factory ricopre il ruolo di Ecosystem Catalyst e prestatore di servizi di Federated Innovation Network e le attività di innovazione legate al programma Chimica Verde Lombardia per un futuro sostenibile sono in sinergia con gli scopi sociali di FI;
- il 29 ottobre 2024 presso la sede di Regione si è tenuta la premiazione dei vincitori;
- sull'edizione 2024 del programma "Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile" sono arrivate 136 candidature e in finale 13 candidature tra cui sono stati nominati i 6 vincitrici: Exolab, Active Label, BI-Rex, Volta Energy, Zereau, Genogra, che hanno visto l'apertura di 3 nuove sedi operative in Lombardia da parte delle imprese vincitrici che non avevano ancora sede sul territorio regionale;

CONSIDERATO che a seguito della premiazione, la co-innovazione con le corporate ha portato a tre collaborazioni rilevanti nelle seguenti aree:

- l'utilizzo della cellulosa da scarti di seconda generazione nel mercato farmaceutico attraverso la collaborazione tra Bracco e Bi-Rex;
- la raccolta, il recupero e il filtraggio di iodio dai mezzi di contrasto in strutture ospedaliere e affini attraverso la collaborazione tra Bracco e Zereau;
- la classificazione relativa alla corrispondenza gerarchica degli oggetti attraverso la collaborazione tra ELT e Genogra;

VALUTATO che il programma del 2024 ha soddisfatto ampiamente le aspettative delle aziende partecipanti, rispetto ai seguenti aspetti:

- qualità e volume di risposta dell'ecosistema di innovazione (136 candidature, con alcune soluzioni provenienti dall'estero, tra cui un vincitore);
- organizzazione del progetto da parte di Cariplo Factory come esecutore per conto della Rete (Federated Innovation);
- possibilità di avvicinare o consolidare il dialogo pubblico-privato con beneficio sistemico su un tema trasversale, grazie alla guida di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che:

- è interesse di Regione:
 - mettere in atto delle iniziative che consentano un posizionamento sinergico con esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici e privati sul territorio;
 - favorire lo sviluppo delle start up, motore trainante dell'innovazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- sostenere la co-innovazione nel settore della chimica per favorire la transizione ecologica migliorando ulteriormente la competitività della Lombardia;
- Federated Innovation Network ha espresso un chiaro interesse per la prosecuzione della collaborazione anche nel 2025, riconoscendo il valore delle sinergie create e l'importanza di capitalizzare sui risultati del primo anno del programma;
- Federated Innovation condivide anche per il 2025 con Regione Lombardia il comune interesse al rafforzamento di una filiera di valore nel settore della chimica sostenibile che, partendo dalle start up e facendo leva sulla collaborazione con aziende per lo sviluppo di progettualità comuni come percorso nel quale ottimizzare l'innovazione e metterla a sistema;

RITENUTO di realizzare con Federated Innovation, insieme a Cariplo Factory, l'edizione 2025 del Programma *Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile* del nell'ambito delle attività oggetto del Protocollo di cui allo schema Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: «Schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Federated Innovation Network per la realizzazione del programma "*Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2025*", iniziativa di co-innovazione nell'ambito del settore della chimica»;

DATO ATTO che:

- Federated Innovation, attraverso Cariplo Factory, mette a disposizione le proprie risorse umane altamente qualificate, potendo rendere disponibili in modo unitario competenze complesse nello sviluppo delle attività oggetto del presente Protocollo;
- per il programma "*Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2025*" verranno proposti i seguenti aspetti di rilancio:
 - coinvolgere la rete di imprese di Federated Innovation e l'ecosistema di Cariplo Factory nella comunicazione con particolari attività promozionali via web;
 - coinvolgere attivamente le associazioni di rappresentanza delle imprese del settore nella promozione della raccolta dei needs;
 - promuovere la call attraverso il tessuto imprenditoriale locale, anche consortile, ed attraverso le comunità accademiche lombarde;
 - creare impatto sul territorio regionale collegando lo scouting ai principali bisogni delle imprese, in particolare a favore dell'innovazione, della sostenibilità ambientale, economica e sociale, raccolti attraverso una manifestazione di interesse pubblicata precedentemente alla call for startups;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- aumentare la visibilità, la sinergia con tutte le università e l'impatto del programma Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2025;
- Regione e Federated Innovation, insieme a Cariplo Factory, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo, concorreranno alla realizzazione del Programma *Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2025* nell'ambito dei criteri individuati nell'allegato B alla presente Deliberazione ed in particolare saranno definiti:
 - le modalità di selezione e presentazione delle start up innovative che saranno premiate nella finale come da apposito Regolamento (Call for Ideas), condiviso tra le Parti, che sarà approvato dal Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
 - la designazione del Presidente della Giuria del "Premio" con funzioni di coordinamento nella persona del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico;
 - la preparazione dell'evento finale del programma Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2025 in raccordo con M.U.S.A. s.c.a.r.l. che organizzerà con Regione Lombardia l'evento per le altre business competition regionali quali Start Cup Lombardia 2025 e la prima edizione dell'Edilizia sostenibile e sicura di cui alla specifica DGR approvata dalla Giunta nella seduta odierna e in cui confluiranno anche i vincitori dell'edizione 2025 del programma Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile;
 - l'adozione, da gennaio 2026, a cura di Regione, del provvedimento di concessione dei premi ai vincitori;

VISTO l'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativo ai criteri per l'attivazione della manifestazione di interesse aperta alle imprese della chimica e a quelle dei settori utilizzatori, che verrà approvata con provvedimento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico e pubblicata sui canali istituzionali di Regione, sui temi relativi al contributo del settore della chimica ad un futuro sostenibile e che sarà il driver per la call dedicata a start up, spin off universitari e PMI innovative che intendono raccogliere la sfida per rispondere al bisogno di innovazione per una chimica verde per un futuro sostenibile;

VISTE:

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. che all'art. 12 prevede che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

- la Legge Regionale n. 1/2012 che all'art. 8 prevede che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO necessario definire nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i criteri applicativi della manifestazione di interesse e della call “Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2025”, con l'indicazione degli elementi caratterizzanti la challenge del 2025;

DATO ATTO che Regione Lombardia mette a disposizione euro 150.000,00 che trovano copertura sul capitolo 14.01.104.11431 sul Bilancio regionale 2026, per i 6 premi da 25.000,00 euro ciascuno che saranno erogati alle start up vincitrici dal Dirigente pro tempore della struttura “Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;

STABILITO altresì che:

- i contributi premiali sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il contributo premiale sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis:
 - la concessione del contributo premiale non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- il premio, che non ha le caratteristiche dei concorsi e delle operazioni a premio di cui al DPR 430/2001 e consiste in un contributo regionale a fondo perduto, sarà



Regione Lombardia

LA GIUNTA

erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973;

- le candidature dovranno essere presentate direttamente dai soggetti proponenti compilando il modulo di registrazione (“Application Form”) e inviando la documentazione indicata nel Regolamento attuativo dei criteri di cui all’Allegato B del presente provvedimento;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

STABILITO di demandare al Dirigente pro tempore della struttura “Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia:

- l’assunzione degli atti conseguenti l’approvazione della presente Deliberazione;
- gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell’art. 52 della Legge 234/2012 di cui al DM 115/2017, in particolare con riferimento agli articoli 8 e s.s.;
- l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE:

- la legge regionale n. 34/78 e ss.mm.ii nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di Previsione dell’anno in corso;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente provvedimento, in relazione ai destinatari finali beneficiari dei premi, non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di organizzare insieme a Federated Innovation Network che, a sua volta, coinvolgerà Cariplo Factory, l’edizione 2025 del programma *Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile* nell’ambito delle attività oggetto del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Protocollo di cui allo schema Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: «Schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Federated Innovation Network per la realizzazione del programma *“Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2025”*, iniziativa di co-innovazione nell'ambito del settore della chimica»;
3. di approvare l'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativo ai criteri per l'attivazione della manifestazione di interesse aperta alle imprese della chimica e a quelle dei settori utilizzatori, che verrà pubblicata sui canali istituzionali di Regione, sui temi relativi al contributo del settore della chimica ad un futuro sostenibile e che sarà il driver per la *challenge* dedicata alle start up che intendono raccogliere la sfida per rispondere al bisogno di innovazione per una chimica verde per un futuro sostenibile;
4. di dare atto che nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono indicati anche i criteri applicativi della call *“Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2025”*, con l'indicazione degli elementi caratterizzanti il programma;
5. di dare atto che Regione Lombardia mette a disposizione euro 150.000,00 che trovano copertura sul capitolo 14.01.104.11431 sul Bilancio regionale 2026, per i sei premi da 25.000,00 euro ciascuno che saranno erogati alle start up vincitrici dal Dirigente pro tempore della struttura *“Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese”* della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
6. di stabilire che i contributi premiali sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *“de minimis”* ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
7. di demandare al Dirigente pro tempore della struttura *“Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese”* della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia:
 - l'assunzione degli atti conseguenti l'approvazione della presente deliberazione;
 - gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 52 della Legge 234/2012 di cui al DM 115/2017, in particolare con riferimento agli articoli 8 e ss.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 8. di trasmettere il presente provvedimento a Federated Innovation Network e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.